

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA CULTURA SCIENZE TECNOLOGIA SPETTACOLI LIFESTYLE SPORT COSTUME E SOCIETÀ

REGIONI MILANO ROMA CASE SAGRE REGIONALI LAVORO ANIMALI ALIMENTAZIONE BLOG PODCAST MOTORI VIAGGI InTV METEO IPHONE&SMARTPHONE

Accesso utenti iscritti
 utente: *****
 non sei ancora iscritto? iscriviti subito! **accedi**

Ricerca news **CERCA** in libero-news.it nel quotidiano nei blog

con un **tan del 5,90%** e un **taeg del 7,81%** **Agos** **DUCATO**

Mostre: arte e tecnologia insieme alla Triennale di Milano per 'Titani Preziosi' (2)

Cultura

Qual è la tua reazione?
Muovi la pedina!

triste stupito allegro arrabbiato

Accessibile per tutti gli altri dispositivi da www.libero-news.it

(Adnkronos) - "In Italia -racconta la curatrice Alba Cappellieri, professore di design del gioiello al Politecnico di Milano- i primi gioielli in titanio risalgono agli anni Settanta quando l'incontro tra Pietro Pedefferri, che sperimentava la colorazione elettrochimica del titanio, e l'orafo James Riviere, nel 1972, determinarono un nuovo corso per il gioiello in titanio. Ma esclusi pochi audaci pionieri il gioiello di titanio ha poi suscitato scarsa curiosità tra i designer orafi".

"Da qui -aggiunge Cappellieri- la scelta di far realizzare un gioiello in titanio a trentuno progettisti orafi italiani costringendoli a confrontarsi con questo materiale e con le sue tecnologie: maestri e giovani designer, cui si sono poi aggiunti due studenti del corso di perfezionamento di design del gioiello del Politecnico".

Articoli più letti

19/06/2010
Miley Cyrus fotografata senza slip
 letto 16031 volte

17/06/2010
Berlusconi è depresso: "Non ce la faccio più"
 letto 15191 volte

17/06/2010
L'editoriale
 letto 11234 volte

19/06/2010
L'editoriale
 letto 10824 volte

immobiliare.it
 Il numero 1 degli annunci immobiliari

Mostre: arte e tecnologia insieme alla Triennale di Milano per 'Titani Preziosi'

"In Italia -racconta la curatrice Alba Cappellieri, professore di design del gioiello al Politecnico di Milano - i primi gioielli in titanio risalgono agli anni Settanta quando l'incontro tra Pietro Pedefferri, che sperimentava la colorazione elettrochimica del titanio, e l'orafo James Riviere, nel 1972, determinò un nuovo corso per il gioiello in titanio. Ma esclusi pochi audaci pionieri il gioiello di titanio ha poi suscitato scarsa curiosità tra i designer orafi".

"Da qui -aggiunge Cappellieri - la scelta di far realizzare un gioiello in titanio a trentuno progettisti orafi italiani costringendoli a confrontarsi con questo materiale e con le sue tecnologie: maestri e giovani designer, cui si sono poi aggiunti due studenti del corso di perfezionamento di design del gioiello del Politecnico".

La mostra e' divisa in tre sezioni: 'Gioielli', che presenta 33 gioielli realizzati da maestri e giovani professionisti; 'Arte', dedicata alle sperimentazioni di Pedefferri, professore del Politecnico di Milano, tecnologo, metallurgista e scienziato; 'Proprietà funzionali', oggetti che esprimono le proprietà del titanio. Il vernissage della mostra si terrà il 17 giugno alle 18, presso la Triennale.